In difesa degli animali

ESSEREANIMALI

BILANCIO SOCIALE 2018

CONTENUTI

3 Introduzione

4 Mission

5 Il nostro impegno

18 Dati finanziari

19 Come aiutarci

Essere Animali onlus

via Mascarella 42/A
40126 Bologna
CF 97676200153

Tel 02 87199702
Fax 02 89950142

www.essereanimali.org
info@essereanimali.org
youtube.com/user/essereanimali
twitter.com/essereanimali
facebook.com/essereanimali
instagram.com/essereanimali

2 UFFICI:
Bologna e Milano

4 SEDI OPERATIVE:
Ancona, Bologna,
Brescia, Milano

INTRODUZIONE

La fine di ogni anno è tempo di fare un bilancio delle attività messe in campo e dei risultati ottenuti.

E la pubblicazione del bilancio sociale è il momento in cui queste valutazioni, fatte non solo di numeri ma di impegno, sudore, dedizione e professionalità, vengono presentate ai soci e sostenitori e volontari dell'associazione.

È il momento di tirare le somme. E possiamo dirci davvero soddisfatti di quanto fatto quest'anno dal nostro Team, in continuo rafforzamento e miglioramento.

Il 2018 per noi è stato un anno di crescita su molti fronti: più indagini pubblicate e in preparazione, più servizi sui media nazionali e collaborazioni con diversi media e tv internazionali, nuovi progetti sviluppati e ulteriori successi per le campagne. Questo grazie al sostegno di soci, donatori e anche di fondazioni che hanno creduto nei nostri progetti e li hanno resi possibili.

In queste pagine abbiamo riassunto un anno di impegno per tutta l'associazione, anche se ci sarebbe molto di più da dire e lo spazio non è mai sufficiente. Soprattutto per spiegare tutto il lavoro che viene svolto dietro le quinte per ogni investigazione, ogni pubblicazione, ogni campagna, manifestazione o progetto. Siamo orgogliosi e contenti di quanto fatto dai nostri volontari, attivisti, responsabili di settore. Non possiamo che essere fieri di un team che lavora insieme e con un unico scopo, creare un futuro migliore per gli animali oggi più sfruttati e meno tutelati.

GUardare a quello che si è fatto è fondamentale per imparare e per migliorare. E adesso siamo pronti per un nuovo anno di impegno per gli animali, in cui vogliamo ottenere ancora di più.

Claudio Pomo
Responsabile campagne di Essere Animali

MISSION

Obiettivo dell'associazione è contribuire a costruire una società in cui gli animali non siano considerati, e di conseguenza trattati, come mere risorse, ma singoli individui ognuno con un proprio diritto alla vita e alla libertà.

Tale riflessione nasce dall'empatia verso gli animali, esseri senzienti capaci di percepire sofferenza, emozioni e di avere coscienza di sé. Ma trova rinforzo nella constatazione per cui tutte le pratiche che comportano lo sfruttamento e l'uccisione degli animali non sono oggi necessarie né fondamentali, ma frutto di tradizioni e abitudini culturali che, come tali, possono essere superate.

Essere Animali vuole quindi porre fine alla produzione delle pellicce, agli spettacoli con animali e alla cattività per fini espositivi. Si impegna per stimolare un dibattito che sproni il mondo della ricerca scientifica verso la fine degli esperimenti su animali. Ma non solo. Considerato che le attuali conoscenze mediche consentono di affermare che l'alimentazione a base di carne, pesce e prodotti di origine animale non è una necessità, Essere Animali promuove la scelta vegan come azione di concreta opposizione alle indescrivibili sofferenze che avvengono ogni giorno negli allevamenti e nei macelli.

Essere Animali è un'associazione di carattere abolizionista, il percorso intrapreso mira a formare una massa critica composta da milioni di persone, capace di ottenere cambiamenti legislativi per giungere all'abolizione di tutte le forme di sfruttamento degli animali.

IL NOSTRO IMPEGNO

> Informare

Essere Animali crede che denunciare un problema sia il primo passo per risolverlo, per questo dedica molto impegno nella realizzazione di indagini di stampo giornalistico. Questo ha permesso di rendere visibile, spesso per la prima volta, cosa accade dietro le porte degli allevamenti o dei macelli, situazioni altrimenti inaccessibili al pubblico. Perché la realtà è completamente diversa da ciò che si vede nelle pubblicità.

Essere Animali difende la libertà d'informazione affinché i cittadini possano prendere decisioni consapevoli riguardo consumi e abitudini. Migliaia di persone hanno cambiato vita dopo aver visto le nostre indagini.

> Agire

Le numerose attività portate avanti dai gruppi attivi sul territorio nazionale riflettono pienamente lo spirito pragmatico di Essere Animali.
Se l'informazione può considerarsi il primo step, l'azione è sicuramente il secondo. Per questo le persone oltre a essere informate vengono anche coinvolte in campagne di pressione, stimolandole così a impegnarsi in prima persona con iniziative di strada, sia online, con il supporto di petizioni e altre forme di media-attivismo.

Tra le azioni compiute dall'associazione si annoverano anche coraggiosi atti di disobbedienza civile e salvataggi di animali dagli allevamenti intensivi. Ogni individuo che viene liberato, curato e mantenuto diventa un ambasciatore della propria specie, un sopravvissuto a un sistema di abusi e maltrattamenti. Essere Animali li rende protagonisti di campagne tematiche che mostrano la loro nuova vita, un'anticipazione del mondo diverso che l'associazione si impegna a costruire.

> Promuovere

Essere Animali crede fortemente nel cambiamento virtuoso della società. Proprio per questo si impegna in attività che promuovano un positivo cambio di rotta nella considerazione e nel rispetto degli animali, sia nelle sedi istituzionali che nella stessa società civile.
La sensibilizzazione avviene sia online, tramite i siti internet dell'associazione e i social network, ma anche con eventi in diverse città italiane, come info-point, conferenze e festivals.

La nostra comunicazione è efficace e finalizzata a sollevare questioni etiche e scientifiche, senza scadere mai nell'offesa o nel giudizio. Inoltre portiamo avanti azioni legali in favore dei diritti animali e in parallelo sviluppiamo strategie che incoraggino le aziende ad attuare policies più attente nei loro confronti.

INVESTIGAZIONI

Nel 2018 Essere Animali ha diffuso un numero record di 6 nuove investigazioni.

Grazie anche alla crescita dei Supporter, sostenitori che donano specificatamente per realizzare questo lavoro, il Team Investigativo ha potuto intensificare l'impegno ed essere sempre più professionale ed efficace.
Durante quest'anno sono state pubblicate imagini mai viste prima in Italia, come l'incubatoio dove nascono i pulcini destinati a diventare polli, gli allevamenti di pesci e tutta la filiera produttiva del latte. Il nostro team investigativo, grazie anche all'ufficio stampa e alla collaborazione con i media, sta contribuendo sempre di più a rendere visibili a tutti le sofferenze che patiscono gli animali.

> INCUBO DEI PULCINI

Ambra ha lavorato in uno stabilimento dove nascono fino a 1 milione di pulcini a settimana.
Le immagini sono state diffuse da Striscia la Notizia e viste da 5 milioni di persone.

> MACELLAZIONE AGNELLI

Indagine diffusa poco prima di Pasqua e ripresa con telecamere nascoste in due stabilimenti del centro Italia, mostrando gravi inadempienze degli operatori.

> INSOSTENIBILE PRODUZIONE DI UOVA

Immagini da allevamenti di galline in gabbia e a terra, che mostrano come in entrambe le tipologie di produzione ci siano gravi problematiche.

> ALLEVAMENTO DEGLI ORRORI

Il nostro investigatore ha filmato maiali destinati a diventare prosciutti del circuito Dop maltrattati e uccisi in modo atroce. Il video ha fatto scalpore e spinto anche il Ministro della Salute Giulia Grillo a esporsi per condannare queste violenze.

> ANCHE I PESCI

La prima indagine in Europa che ha mostrato tutta la filiera degli allevamenti di pesci. Un problema che tocca centinaia di milioni di animali e ancora poco conosciuto.

> MACCHINE DA LATTE

Il video, narrato da Tullio Solenghi, è stato diffuso dal Tg1 ed è il primo in Italia a rendere visibili tutte le sofferenze che patiscono mucche e vitelli per la produzione di latte.

IMMAGINI SUI MEDIA

Collaborazioni con giornali e tv nazionali e internazionali, per un totale di 18 milioni di spettatori raggiunti.

L'impegno del nostro Team Investigativo viene riconosciuto da sempre più giornalisti come necessario e serio. Sono sempre più frequenti le richieste di collaborazione.

France2
Abbiamo portato i reporter della tv francese in allevamenti del Prosciutto di Parma.

TG1
Due servizi al TG1 durante l'anno, per un totale di 9 milioni di spettatori.

TGR
Diffusione indagini sui Tg regionali di Emilia Romagna e Marche.

Daily Mail
Inchiesta in allevamenti del Prosciutto di Parma, in cui abbiamo portato un loro giornalista.

The Guardian
Lancio in esclusiva dell'indagine sugli allevamenti di pesci, ripresa poi anche da vari media spagnoli.

Millennium FQ
Interessante inchiesta sugli allevamenti intensivi sulla rivista de Il Fatto Quotidiano.

Il Fatto Quotidiano
Continua il nostro blog su uno dei siti più visitati in Italia.

Striscia La Notizia
Più di 5 milioni di persone hanno visto le immagini della nostra indagine Incubo dei pulcini.

AZIONI LEGALI

Il nostro Team Legale difende i diritti degli animali e sta creando casi pionieristici.

Il trattamento riservato agli animali in allevamenti, macelli e altri luoghi di sofferenza non solleva soltanto interrogativi di tipo etico: i nostri investigatori hanno portato alla luce una quantità impressionante di reati: episodi di maltrattamento e uccisioni del tutto gratuite, alcune commesse con efferata violenza ma anche animali in evidente stato di sofferenza lasciati morire senza cure o soppressi in modo brutale. Numerosissimi sono anche gli illeciti di tipo amministrativo documentati dai nostri investigatori, a partire dalla scarsa igiene e pulizia.

Ma di cosa si occupa esattamente il nostro ufficio legale? Innanzitutto, vi è un'attività di supporto alle investigazioni: ogni volta in cui team investigativo porta alla luce situazioni di evidente maltrattamento o comunque di illegalità, ci mobilitiamo per stabilire la migliore strategia da seguire. Per semplificare, possiamo dire che alle indagini sul campo segue una intensa attività di acquisizione di documenti attraverso visure, richieste di accesso agli atti, pareri di consulenti.

Obiettivo primario è ovviamente far intervenire le autorità, affinché i colpevoli vengano puniti nel modo più severo: la scelta degli strumenti specifici e delle tempistiche viene effettuata dopo aver valutato una serie di fattori, anche in base alla nostra esperienza. Grazie alle nostre denunce negli anni sono state attivate numerose indagini da parte delle autorità, con controlli, sanzioni e anche l'inizio di un primo processo per maltrattamento di animali all'interno di un allevamento intensivo, scaturito dall'indagine che abbiamo pubblicato nel dicembre 2016 relativa a un allevamento di maiali della provincia di Forlì e fornitore del noto Consorzio del Prosciutto di Parma.

In aggiunta, l'ufficio legale si adopera per supportare le campagne che chiedono l'abolizione di tutte quelle pratiche considerate crudeli dalla maggioranza della popolazione e per l'avanzamento nello status

Risultati per i VISONI

Abolire gli allevamenti di animali da pelliccia è un passo fondamentale per l'avanzamento dei diritti animali.

Da quando nel 2013 abbiamo diffuso le primissime immagini dagli allevamenti di visoni italiani la nostra campagna per abolirli è andata avanti con molti successi, il più importante è aver frenato completamente l'espansione di mercato che questo settore stava cercando, contribuendo anzi a un suo calo.

Il nostro obiettivo però rimane ottenere una legge che vieti l'allevamento di animali per fare pellicce, già votato in Europa da 12 paesi. Le tre proposte di legge presentate nella scorsa legislatura da parlamentari di tutte le parti politiche non sono però mai state discusse.

Nel marzo 2018 si sono tenute le elezioni e abbiamo deciso di utilizzare questo momento per strappare un impegno ai più importanti partiti. Con una campagna social e un lavoro di lobby, oltre a un sito dedicato attraverso il quale poter contattare i candidati delle proprie province, siamo riusciti a far prendere un impegno pubblico per abolire gli allevamenti da pelliccia a ben 5 dei 6 partiti che oggi compongono il Parlamento. Ora il lavoro non è finito, dobbiamo far mantenere le promesse.

> Nel mese di dicembre abbiamo inoltre documentato la chiusura di un allevamento a Fossoli, rimasto attivo per 60 anni. E non è l'unico. Grazie alla sensibilità in crescita e alle prese di posizione fur-free degli stilisti il settore è in grave crisi e la chiusura degli allevamenti anche in Italia ne è una conseguenza.

Il momento di abolire questa pratica crudele non può più aspettare.

ANCHE I PESCI

Una nuova campagna per difendere gli ultimi tra gli ultimi, gli animali più maltrattati.

Quella che abbiamo diffuso nel mese di ottobre 2018 è stata la prima indagine in Europa che ha mostrato tutto il processo di allevamento e uccisione dei pesci negli allevamenti, un settore purtroppo in espansione e di cui si sa ancora molto poco. Le immagini sono state diffuse dal Guardian, autorevole quotidiano inglese, e riprese da vari media europei, oltre che da tutte le testate italiane.

L'acquacoltura rappresenta ormai più del 50% del pesce che si trova nel mercato, contrariamente a quanto immaginano i consumatori, e gli allevamenti intensivi di pesci sono quelli su cui in Europa esistono meno regole. Qui i pesci non hanno tutele e vengono uccisi in agonia, lasciandoli soffocare.

La sofferenza di questi animali, che la scienza ha dimostrato essere intelligenti e capaci di provare dolore, non deve più passare sotto silenzio e la nostra campagna #Ancheipesci nasce proprio per questo, viaggiando su due binari paralleli. Da una parte vogliamo fare sensibilizzazione e creare empatia verso questi animali, oltre a far conoscere le gravi problematiche degli allevamenti.
Dall'altro stiamo contattando le insegne della Grande Distribuzione Organizzata chiedendo di adottare policy più severe presso i propri fornitori, per eliminare le pratiche più lesive oggi purtroppo parte della quotidianità.

Oltre ad avere pubblicato un dossier sulla problematica abbiamo lanciato una petizione che ha già raccolto diverse decine di migliaia di firme.

Foie Gras #VIADAGLISCAFFALI

Abbiamo tolto questo prodotto crudele da quasi tutti i supermercati italiani.

In Italia produrre foie gras è vietato dal 2007 per motivi etici. Questo prodotto, derivante dalla tortura degli animali, viene però importato e venduto, anche nei supermercati.

Nel 2015 abbiamo pubblicato un'indagine realizzata in Francia, patria del foie gras, e lanciato la campagna #ViadagliScaffali, con la quale abbiamo convinto a non tenerlo più in vendita le più importanti catene della Grande Ditribuzione Organizzata.
Nello scorso anno abbiamo lavorato con proteste e contatti diretti per ottenere questo impegno da altre 4 aziende. Nel 2018 altre insegne hanno aderito alle nostre richieste ed è praticamente impossibile trovare foie gras nei supermercati italiani!

GRUPPO CRAI

Crai è un gruppo proprietario di 2270 punti vendita su tutto il territorio nazionale. In soli tre giorni di mobilitazione li abbiamo convinti, attraverso una petizione con 27.000 firme, volantinaggi e proteste online.

BENNET

Questa catena ha un totale di 64 ipermercati nel nord Italia e ha dichiarato l'impegno a non vendere più foie gras in seguito a mail e messaggi di protesta coordinati attraverso il nostro Action Center.

REALCO SIGMA

Più di 200 negozi operano sotto questa insegna. La loro adesione è arrivata grazie a numerosi contatti con i nostri responsabili

TIGROS

Questa catena ha 63 punti vendita tra Lombardia e Piemonte. Anche qui il risultato è arrivato grazie agli attivisti dell'Action Center e alle loro proteste.

Storie di libertà

Animali in fin di vita salvati dai nostri investigatori.

Sono nati in una gabbia, dentro un allevamento che alleva 8000 conigli. Per loro il mondo era minuscolo, fatto solo di rete metallica, anche sotto i piedi, così scomoda per le zampe. Attorno a loro solo migliaia di altri conigli, ammassati e imprigionati senza spazio nemmeno per alzarsi completamente in piedi.

Ma quando una notte della scorsa estate il nostro Team Investigativo è entrato nell'allevamento per un controllo, al contrario di tutti gli altri loro due erano riusciti a uscire dalla loro gabbia e li abbiamo trovati che ci stavano camminando sopra.

L'istinto ha portatio i nostri investigatori a prenderli in braccio e portarli verso una vita migliore, che in qualche modo si erano conquistati.

Da quel momento per loro due è cambiato tutto: hanno visto il mondo fuori da quel capannone, sentito l'aria fresca della notte, visto il sorgere del sole, camminato sull'erba e il terreno, conosciuto mani umane che volevano solo dargli conforto. E hanno avuto un nome. Sì, perché adesso non sono più un numero in mezzo a migliaia di altri animali destinati al macello, adesso sono due individui con un nome, Flappy e Dixie, e vivono in un rifugio per animali in provincia di MIlano.

Comunicazione ONLINE

I social sono uno strumento attraverso il quale raggiungiamo milioni di persone ogni anno.

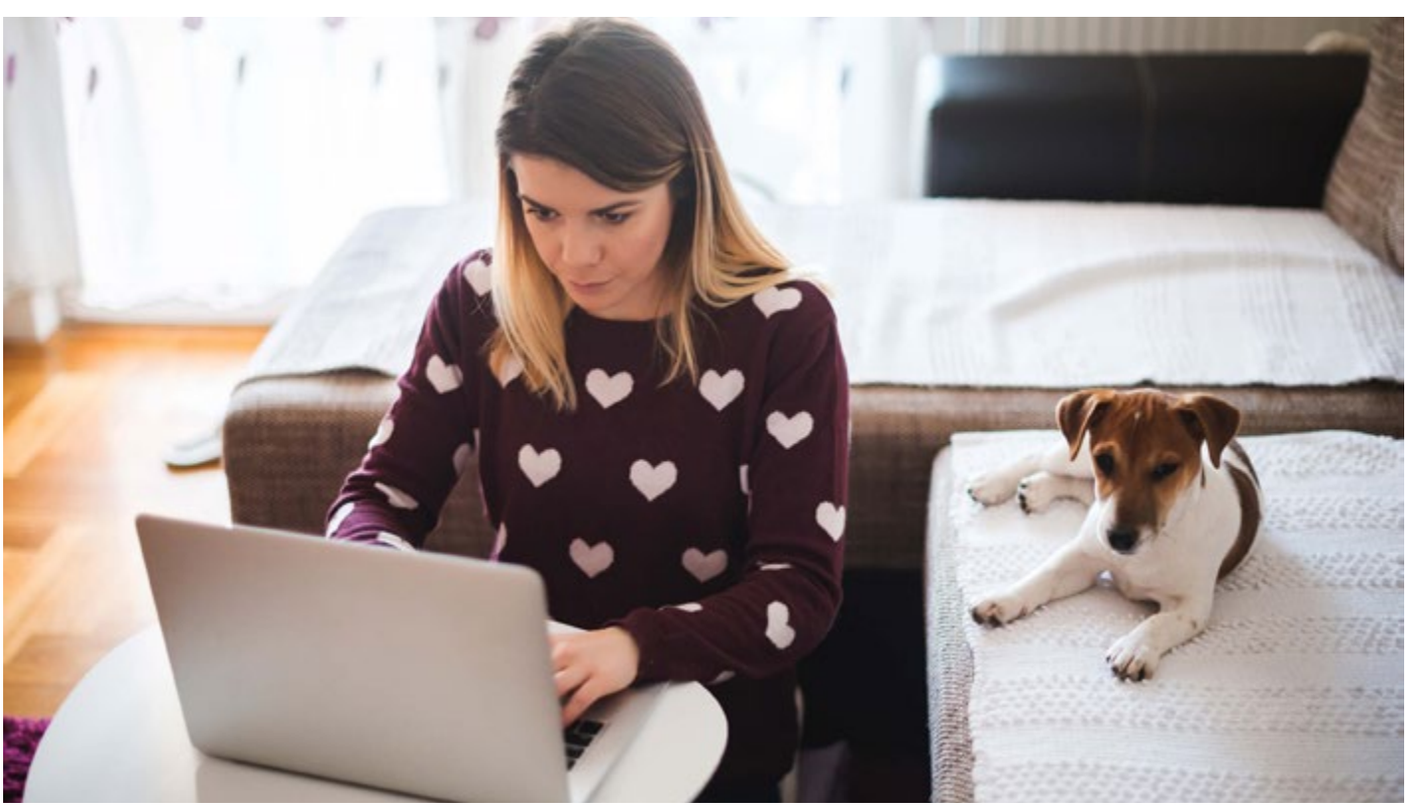
Buona parte delle nostre attività di sensibilizzazione si svolgono su internet, attraverso la diffusione di video, articoli, fotografie o la creazione di campagne comunicative e piattaforme con cui coinvolgere l'utente. Il web è uno strumento su cui stiamo puntando molto, per le possibilità che offre di raggiungere ampie fasce della società.

Oggi praticamente tutti vivono con un piccolo computer nel telefono, che è diventato il modo più rapido ed economico per raggiungere le persone. Nella massa di comunicazioni che le persone ricevono non è facile emergere, per questo la comunicazione deve essere attraente, professionale e pensata in modo efficace.

Il sito dell'associazione ha centinaia di migliaia di visite l'anno e altrettante sono le visualizzazioni dei video, che siano quelli delle indagini o altri più informativi.

Su Facebook con il sostegno dell'ente VegFund è continuato il programma di sponsorizzazione targetizzata di contenuti riguardanti allevamenti intensivi, produzioni animali e scelta vegan. Ogni mese con questo progetto raggiungiamo quasi 3 MILIONI DI PERSONE. E nel frattempo i nostri video su Youtube hanno superato i 2,5 MILIONI DI VISUALIZZAZIONI..

Questi sono numeri importanti, che ci permettono di rendere capillare la conoscenza delle problematiche che vogliamo risolvere.



Promuovere la SCELTA VEGAN

Promuoviamo e facilitiamo il passaggio verso un'alimentazione attenta agli animali e all'ambiente.

Le nostre indagini da una parte servono per portare conoscenza e discussione su cosa accade agli animali negli allevamenti. ma dall'altro è necessario proporre anche la possibilità di una soluzione: adottare una dieta senza prodotti di origine animale è un modo per fare la propria parte verso un futuro senza sfruttamento degli animali.

Oltre a fare informazione ci teniamo quindi a dare strumenti per provare a spostare i propri consumi e cambiare abitudini. Lo facciamo con corsi di cucina, fornendo guide, ricette e informazioni pratiche sul sito IoScelgoVeg.it e attraverso comunicazione sui nostri canali social, e anche con progetti più strutturati.

La SETTIMANA VEG è stata ideata proprio per aiutare chi è interessato ma ha dubbi, timori o trova difficoltà.
Nel 2018 sono circa 8000 le persone che hanno partecipato, scaricando e provando per sette giorni un menù studiato dalla nutrizionista Silvia Goggi con le ricette di Betti Taglietti. Il 98,5% delle persone ha detto di avere trovato utile l'iniziativa per conoscere questa alimentazione e per modificare le proprie abitudini, mentre l'89% si è impegnato a continuare con l'alimentazione vegan anche dopo questi sette giorni.
Abbiamo inoltre calcolato che in questa settimana oltre ad aver dato spunti e appoggio a tante persone sono stati risparmiati circa 1000 animali (quelli che tutte le persone onnivore avrebbero mangiato durante quei giorni).

Cambiare LE MENSE

Abbiamo creato un nuovo progetto con un obiettivo ambizioso: rendere vegetali milioni di pasti nelle mense scolastiche e aziendali.

"Meno proteine animali più sostenibilità" è il claim del nostro nuovo progetto, che abbiamo chiamato appunto **MenoPerPiù**. L'obiettivo è quello di modificare le proposte delle mense di aziende e scuole, introducendo non solo più alternative gustose a base vegetale, ma andando a ridurre di almeno il 20% la presenza di carne e prodotti di origine animale.

Il progetto prevede l'accompagnamento in tutte le fasi, anche con formazione dei responsabili nelle mense tramite il sostegno di chef vegani, e momenti di approndimento per i dipendenti o le famiglie degli studenti. Lo scopo è sia informativo che pratico: lavorando su grossi numeri e con aziende che hanno centinaia o migliaia di dipendenti si ottiene un impatto notevole sul consumo di carne.

Campagne nelle UNIVERSITÀ

A Bologna e Milano abbiamo distribuito 20.000 guide alla scelta vegan.

Le statistiche parlano chiaro: i giovani tra i 20 e i 35 anni sono quelli che più di tutti stanno prendendo coscienza sulle problematiche dei diritti animali e cambiando alimentazione. Si tratta della fascia d'età in cui le persone sono più propense a fare scelte, cambiare, aprirsi a nuove strade. Questo aggiunto a un buon livello di istruzione rende gli universitari il target perfetto per una campagna di informazione sulla scelta vegan, così come già ampiamente testato e dimostrato in numerose esperienze e ricerche nei campus degli Stati Uniti.

Il nostro progetto di informazione a tappeto nelle università parte da questo presupposto e si è sviluppato durante la primavera del 2018 a Bologna e Milano. Davanti a diverse facoltà delle due città i nostri dialogatori hanno distribuito 20.000 copie dalla guida "Cambia il mondo, inizia a tavola", stampate grazie a un finanziamento di Vegfund. Si tratta di un opuscolo di 16 pagine che affronta il tema della sofferenza animale, dell'ambiente, della salute e offre alcuni spunti pratici per iniziare a spostarsi verso un'alimentazione vegetale.

Il progetto è stato un successo e sta diventando parte delle attività dell'associazione, con l'obiettivo di diffonderlo anche in altre città universitarie.

ATTIVITÀ INFORMATIVE

Più di 70 le iniziative realizzate.

Conferenze, dibattiti, proiezioni, tavoli informativi, stand a festival ed eventi, serate di raccolta fondi, azioni dimostrative, proteste, flashmob, cortei, volantinaggi. Questa è la nostra attività nelle città in cui siamo presenti, per fare informazione e proporre un cambiamento.

Durante lo scorso anno abbiamo portato in strada la campagna AncheiPesci con iniziative scenografiche a Bologna e Milano. Siamo scesi in piazza con diverse decine di persone per chiedere la chiusura dell'allevamento degli orrori a Senigallia. Abbiamo offerto assaggi e volantini informativi per il World Vegan Day. Abbiamo realizzato iniziative d'impatto in tre diverse regioni per la Giornata Mondiale Diritti Animali. Abbiamo realizzato iniziative per far conoscere le nostre indagini sugli allevamenti di galline ovaiole e di mucche da latte. Abbiamo realizzato azioni mediatiche per far parlare della strage di agnelli nel periodo di Pasqua o davanti ad allevamenti di maiali.
E molto altro.

Si tratta di momenti necessari per fare pressione, ottenere risultati nelle campagne o anche semplicemente informare ed educare le persone. Momenti importanti e resi possibili dai numerosi volontari, che in diverse città partecipano con passione per dare voce agli animali.

Il cambiamento passa attraverso molte strade e noi cerchiamo di percorrere tutte quelle che riteniamo più efficaci.

BILANCIO

a sezioni contrapposte

ONERI

Descrizione	
1. ATTIVITÀ INFORMATIVE	
1.1 Eventi, stand, azioni	12.350,50 €
1.2 Social, web, comunicazione	38.710 €
1.3 Altro	2.132 €
Totale attività informative	**53.192,50 €**
2. CAMPAGNE	
2.1 Ideazione e realizzazione	67.613,48 €
2.2 Promozione online	18.990,56 €
Totale campagne	**86.604,04 €**
3. INVESTIGAZIONI	
Totale investigazioni	**67.420 €**
4. MERCHANDISE, LIBRI E GADGET	
4.1 Acquisto materiali	7.282,13 €
4.2 Spese postali	2.296,37 €
Totale merchandise, libri e gadget	**9.578,50 €**
5. AZIONI LEGALI	
Totale spese per avvocati	**9.235,93 €**
6. SPESE GESTIONE	
6.1 Oneri bancari	5.791,47 €
6.2 Affitti	7.134,8 €
6.3 Assicurazione	721 €
6.4 Spese su cambi	1.475,2 €
6.5 Collaboratori	10.415,8 €
6.6 Altro	3.765 €
Totale spese gestione	**29.303,27 €**
7. CRESCITA E FUNDRAISING	
7.1 Spese e tasse per lascito	2.214,99 €
7.2 Campagne, stampe, advertising	7324 €
Totale crescita e fundraising	**9.538,99 €**

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	
1. 5XMILLE	
Totale 5xmille	**56.423,36 €**
2. CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	
Totale contributi da fondazioni	**92.598,59 €**
3. DONAZIONI	
Totale donazioni	**120.686,14 €**
4. QUOTE ASSOCIATIVE	
Totale quote associative	**33.103 €**
5. EVENTI DI RACCOLTA FONDI	
Totale eventi di raccolta fondi	**4.250 €**
6. MERCHANDISE, LIBRI E GADGET	
Totale merchandise, libri e gadget	**18.274,27 €**
7. LASCITI TESTAMENTARI	
Totale lasciti testamentari	**150.000 €**

BILANCIO

a sezioni contrapposte

ONERI		PROVENTI E RICAVI	
Descrizione		**Descrizione**	
TOTALE COSTI	**264.873,23 €**	**TOTALE RICAVI**	**475.335,36 €**
Fondo di gestione al 1.1.2018	53.260 €		
Avanzo di gestione	263.722,13 €		
Totale a pareggio	528.595,36 €		

Scegliere di destinare **il tuo 5x1000 a Essere Animali** Onlus è il modo più semplice per sostenerci. **Una scelta a costo zero con la quale dare un aiuto concreto agli animali!**

Al momento della dichiarazione dei redditi non dimenticarti il nostro Codice Fiscale 97676200153.

Più info su www.essereanimali.org/5xmille

COME EFFETTUARE UNA DONAZIONE

PAYPAL info@essereanimali.org
CARTA DI CREDITO da www.essereanimali.org/sostienici
DOMICILIAZIONE BANCARIA da www.essereanimali.org/sostienici
BONIFICO BANCARIO sul c/c Banca Popolare Etica intestato a Essere Animali Onlus
IBAN IT24D0501802400000018889998
BIC CRTIT2T84A
BOLLETTINO POSTALE sul CONTO CORRENTE n°001031409509 intestato a Essere Animali Onlus, via Mascarella 42/A, 40126 Bologna

SERVIZIO SOSTENITORI

EMAIL sostenitori@essereanimali.org
TELEFONO +39 02 87199702
FAX + 39 02 89950142
ORARI da lunedì a venerdì, 9-16

NOTA In caso di donazione attraverso Bonifico, effettuato direttamente online o da sportello, per ragioni di privacy non è possibile ottenere i tuoi dati dalla Banca per ringraziamenti, spedizioni di materiale informativo gratuito e comunicazioni sull'utilizzo del tuo contributo. Ti invitiamo quindi a contattarci subito dopo averla effettuata, via mail o telefonicamente, fornendoci i tuoi estremi. Grazie!

ESSEREANIMALI